



COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

C.A.P. 28010

Tel. 0321 996124

PROVINCIA DI NOVARA

Fax. 0321 996284

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

(Articolo 1, comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n.145)

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE
(Articolo 1, comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n.145)

INDICE

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento	3
Articolo 2 – Soggetti interessati	3
Articolo 3 – Funzioni e attività ai fini degli Incentivi	3
Articolo 4 – Costituzione del fondo e riparto	4
Articolo 5 – Criteri di erogazione degli incentivi	4
Articolo 6 – Trattamento accessorio	5
Articolo 7 – Entrata in vigore	5

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ufficio Tributi.
2. L'erogazione di tali incentivi è finalizzata a promuovere l'efficienza e l'efficacia dell'accertamento dell'evasione dell'IMU e della TARI, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.
3. L'incentivo non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.

Articolo 2

Soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'Ufficio Tributi impegnato nelle attività di cui all'oggetto o altro personale interno del Comune che risulti assegnato anche temporaneamente all'Ufficio Tributi ed effettivamente impegnato nelle attività di cui all'oggetto.

Articolo 3

Funzioni e attività ai fini degli Incentivi

1. Il Responsabile di Imposta è il funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta comunale sugli immobili – IMU e sulla TARI, ai sensi dell'art.11, comma 4, del D.lgs. 504/2002 designato con deliberazione di Giunta Comunale.
2. Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre ad apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi.
3. Qualora l'avviso venga impugnato spetta a quest'ultimo assistere l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.
4. Al Personale dell'Ufficio Tributi spetta il compito di eseguire operativamente l'attività di verifica e di accertamento di evasione d'imposta, l'immissione dei dati necessari, nonché tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per proseguire con l'effettivo recapito degli stessi ai rispettivi destinatari curando la spedizione o la notifica, per poi passare alla successiva fase di riscossione degli avvisi emessi attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in

manca, alla eventuale iscrizione a ruolo, fino al compimento della eventuale esecuzione coattiva.

5. All'Unità Esterna, costituita da eventuali collaboratori esterni all'Ufficio Tributi, spettano esclusivamente compiti di natura diversa da quelli di cui ai precedenti soggetti che potrebbero emergere a seguito di particolari esigenze legate a specifiche caratteristiche degli immobili o del rapporto tributario oggetto di accertamento e quando tali attività non sono assolvibili da parte del personale presente presso l'Ufficio Tributi.

Articolo 4 **Costituzione del fondo e riparto**

1. Per la costituzione del fondo e la relativa ripartizione requisito fondamentale è l'aver approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo Unico, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

2. Il fondo per l'incentivazione viene costituito in via preventiva nella misura percentuale massima del 5% rispetto all'importo iscritto a Bilancio a titolo di recupero dell'evasione IMU e TARI.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della legge 145/2018, il fondo è destinato per un ammontare pari all'5%, da ripartire, secondo i criteri di cui al successivo comma 5, tra i soggetti di cui all'articolo 2.

4. La determinazione dell'importo effettivo da liquidare viene effettuata sulle somme effettivamente riscosse e non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione.

5. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti il gruppo di lavoro, nell'ambito delle seguenti percentuali, oltre a quanto previsto nei commi successivi:

- Responsabile d'Imposta	20%;
- Personale addetto alla fase accertativa	70%;
- Collaboratori esterni all'Ufficio Tributi	10%;
TOTALE	100%

6. Qualora all'attività di accertamento non partecipino tutte le categorie sopra individuate o la figura di Responsabile del Servizio Tributi sia assegnata a componenti dell'organo esecutivo, ai sensi dell'art.53, comma 23 della Legge 23 dicembre 2000 n.388 e successive modifiche, la quota ad esse relativa sarà riparametrata in maniera proporzionale.

Articolo 5 **Criteri di erogazione degli incentivi**

1. La determinazione di ripartizione e di liquidazione degli incentivi tra gli aventi diritto è di competenza del responsabile del Servizio Finanziario, con il parere del Segretario comunale.

Articolo 6

Trattamento accessorio

1. Le risorse confluite nel Fondo, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Servizio Finanziario, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali.
2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
4. In sede di assegnazione degli obiettivi del Servizio Finanziario vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.
5. La fonte dell'incentivo è data dagli accertamenti IMU e TARI e altri tributi comunali, indipendentemente dalla data di emissione, riscossi nell'anno di competenza.

Articolo 7

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2021 e in sede di prima applicazione si prenderanno a riferimento le somme riscosse nel 2020, come certificate dal Conto Consuntivo, scaturite a seguito attività di accertamento IMU, TARI e altri tributi comunali come illustrato nei precedenti articoli.